

SPINAZZOLA / Una decisione attesa da tempo dalla popolazione, dopo mesi di proteste

Il ministero per i Beni culturali dice sì vincolo archeologico per «Grottelline»

«Ora non sarà più possibile costruire le discariche di bacino per rifiuti»

SPINAZZOLA - Il direttore regionale del Ministero per i beni e le attività culturali, architetto Ruggero Martines, ha imposto con proprio decreto il vincolo archeologico alla località «Grottelline», nel comune di Spinazzola, foglio di mappa 142, parte della particella 69. Si tratta del sito dove insistono i resti di un insediamento capannicolo con fasi di frequentazione comprese tra il Neolitico antico e la media età del bronzo.

La campagna di scavi venne affidata dalla Sovrintendenza alla professoressa Renata Grifoni Cremonese docente di Paleontologia presso l'Università degli studi di Pisa, dipartimento Scienze archeologiche.

L'atto dell'architetto Martines conclude un lungo percorso di salvaguardia e dovrebbe porre fine anche alla diatriba sulla localizzazione a «Grottelline» della discarica di bacino Ba/4 e sulla richiesta di altra discarica per rifiuti speciali non pericolosi. Gestione della prima affidata con sottoscrizione di un contratto per oltre diciassette anni dal commissario delegato all'emergenza ambientale della Puglia, Nichi Vendola, alla società temporanea di impresa Cogeam di cui è socia la Tradeco di Altamura. Stessa società che ambisce alla realizzazione a «Grottelline» anche della discarica di rifiuti speciali.

Se già di per sé la scoperta del villaggio Neolitico rappresentava una grande opportunità per la città, sotto il profilo storico-scientifico e turistico, ancor più preziosa appare oggi dopo il recente ritrovamento di altro villaggio dell'età del bronzo tra le fondamenta del castello Pignatelli. Ubicato nel cuore del borgo antico di Spinazzola.

Un'offerta di itinerario archeologico unico che offre



Spinazzola, la cava in contrada «Grottelline»

(foto Calvaresi)

ben oltre diecimila anni di storia. La esclusione di ogni pretesa di insediare immondezze a «Grottelline» trova altresì conforto nella sentenza dell'Alta Corte (Consiglio di Stato Sez. V, sent. 879 del 28 febbraio 2006) la quale sull'insediamento a Gioia del Colle di una «discarica in area vincolata» ha annullato la concessione rilasciata dal commissario straordinario all'emergenza rifiuti della Puglia estendendo il vincolo archeologico anche a quello paesaggistico. Stessa condizione giuridica oggi della località «Grottelline» di Spinazzola, con l'aggiunta che tale area in tutte le relazioni della Sovrintendenza è sempre stata descritta già di

Viene tutelato il sito (una opportunità turistica per la città) dove sono stati ritrovati i resti di un villaggio risalente ad un periodo compreso fra il Neolitico antico e la media Età del bronzo

interesse non solo paesaggistico ma anche ambientale.

Le ribellioni che giungono da Altamura, sulla richiesta per la chiusura dopo oltre vent'anni della discarica presente in quella città in località «Le Lamie» sempre gestita dalla società Trade-

co, pur comprensibili, non possono far venir meno il diritto allo sviluppo di Spinazzola e alla salvaguardia del suo patrimonio archeologico. Da Altamura si continua ad insistere di attivare la nuova discarica del bacino Ba/4 a Spinazzola, senza tener presente che comunque il progetto del nuovo impianto deve essere sot-

toposto al Via (valutazione di impatto ambientale) e in quella sede non si potrà non tener conto del nuovo vincolo archeologico.

Il commissario straordinario, Nichi Vendola, «rimasto indifferente - dicono a Spinazzola - alle sollecitazioni giunte a più voci provenienti dalla nostra città, in questi mesi, è chiamato a rassicurare le popolazioni in modo definitivo. Avendo la certezza del pieno rifiuto di Spinazzola ad accettare, come espresso dal sindaco Carlo Scelzi anche all'assessore regionale all'ambiente Michele Losappio nel Palazzo di Città, discariche o attività dubbie».

Cosimo Forina

Appello del consigliere Beppe Cioce

«Ora al lavoro per la Provincia»

BARLETTA - «Ora che anche lo scoglio della Finanziaria è stato superato, non resta che rimbocarsi le maniche e portare a termine nel più breve tempo possibile il processo di istituzione della nuova provincia». Il consigliere regionale Beppe Cioce esprime grande soddisfazione per la soppressione degli articoli 33 e 77 dal maxiemendamento approvato dalla Camera dei Deputati. «Il centrosinistra ha confermato la sua ferma volontà di favorire la nascita del nuovo ente e non poteva essere altrimenti considerando il grande lavoro svolto dai nostri parlamentari per l'approvazione della legge istitutiva. Ora, però, non bisogna perdere altro tempo. Occorre subito individuare le sedi degli uffici e poi con i fondi a disposizione per gli anni 2005 e 2006 bisogna sottoscrivere i contratti di locazione ed avviare gli eventuali lavori di ristrutturazione. Il commissario straordinario sta svolgendo un buon lavoro e i sindacati sembrano aver ritrovato l'unità. E' fondamentale la collaborazione tra tutti i rappresentanti istituzionali del territorio per raggiungere un obiettivo che ormai è alla nostra portata e che è condiviso da tutti».

Iniziativa alla scuola media «Baldacchini». Coinvolti i genitori

Barletta, gli studenti imparano a rispettare ambiente e natura

BARLETTA - «La F.A.T.A. natura racconta» è il suggestivo titolo di un progetto all'insegna della salvaguardia dell'ambiente varato dalla scuola media Baldacchini. «Si tratta di una serie di iniziative - spiega il dirigente scolastico Riccardo Basile - con le quali intendiamo formare i ragazzi ma anche coinvolgere i loro genitori ed animare tutto il quartiere». Infatti il primo appuntamento, previsto per martedì 28 alle ore 18,30 nell'edificio scolastico della «Baldacchini», sarà aperto alla cittadinanza, ospite d'onore il geologo e primo ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche Mario Tozzi. Un gruppo di alunni di III media, redattori del giornalino d'istituto, intervisterà il geologo e stimolerà il dibattito, anche alla luce dell'ultimo testo di Tozzi: «L'Italia a secco». Il giorno dopo, alle ore 9, il famoso conduttore della trasmissione di Rai-

tre «Gaia Il pianeta che vive» avrà un incontro riservato agli studenti e ai docenti dell'istituto. Un curriculum di tutto rispetto quello di Tozzi: autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche su riviste italiane e internazionali, di oltre 50 comunicazioni a congressi nazionali e internazionali, di guide geologiche e di dispense per i corsi universitari è responsabile della divulgazione per la Federazione Italiana di Scienze della Terra. Numerose sono le collaborazioni a programmi della Rai, in video e radio, quotidiani, riviste e periodici come il National Geographic, La Stampa di Torino. Tra i suoi volumi il «Manuale geologico di sopravvivenza planetaria», «La dinamica della Terra», «Annus Horribilis» e vari libri di testo scientifici per gli istituti superiori.

Un inizio in grande stile per il progetto F.A.T.A. della scuola «Baldacchini» che rientra anche nel progetto continuità, referente la docente Cristina Cassatella, con le scuole elementari del territorio. «F.A.T.A. sta per Fuoco, Acqua, Terra e Aria richiamando i quattro elementi vitali per l'uomo - spiega l'insegnante Patrizia Delvecchio che con Annalisa Gorgoni e la collaborazione di Giuseppe Dasciano ha messo a punto l'iniziativa - Prenderemo spunto da questo per dare luogo a una serie di attività informative e sensibilizzanti. Ampio spazio sarà dato alla difesa dell'ambiente, ai problemi relativi all'energia, all'uso di combustibili fossili. Tra le altre iniziative previste nel corso dell'anno scolastico, un cartone sul tema, delle mostre, concorsi e alcuni incontri con il corpo delle guardie forestali». Naturalmente non mancheranno i riferimenti alla città e al quartiere in cui vivono i ragazzi, sarà affrontata la questione dei tralicci, degli elettrodotti, illustrata l'utilità dei pannelli fotovoltaici che, grazie all'interessamento del Comune, di recente sono stati montati anche sulla scuola media «Baldacchini».

L'istituto già da tempo, ottenendo lusinghieri risultati, ha aderito anche alle campagne del Fai, Fondo per l'ambiente italiano. Anche quest'anno gli studenti parteciperanno al concorso nazionale lanciato dal Fai divulgando in maniera del tutto originale percorsi e itinerari che metteranno in evidenza beni monumentali e ambientali locali.

Marina Ruggiero

ANDRIA / Al palasport l'incontro con padre Jozo Zovko

«Maria, medicina dello spirito»



Tre immagini significative della partecipazione che vi è stata all'interno del palasport durante l'incontro con Padre Jozo per pregare la Madonna di Medjugorje «Regina della Pace». Ad Andria sono giunti fedeli da tutta Italia (foto Calvaresi)

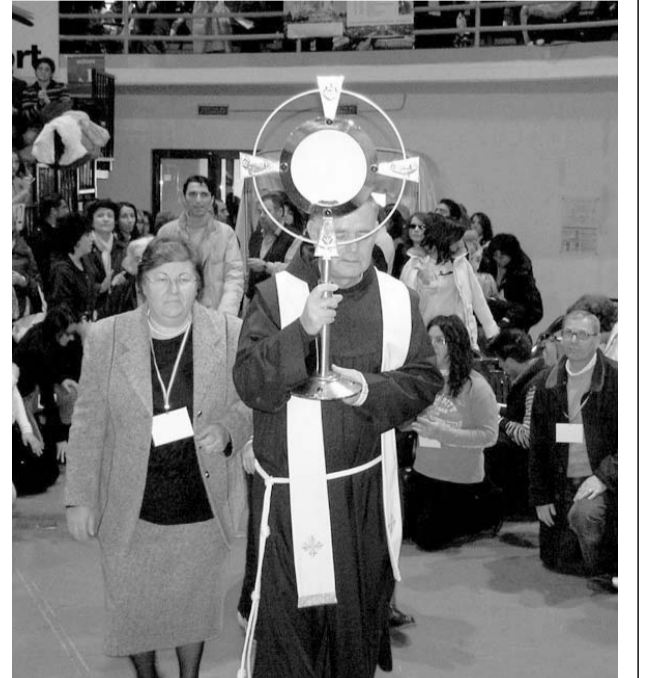
ANDRIA - Tutti intenti e commossi a pregare la Madonna di Medjugorje. Il palasport di Andria pieno come un uovo con tanta gente fuori dei cancelli che, invece di protestare, «armata» di rosario, pregava incessantemente.

Sono arrivati da tutta Italia, ieri, per il tradizionale incontro con padre Jozo Zovko, il sacerdote carismatico in grado di pregare per oltre nove ore e tenere una platea di oltre sei mila fedeli incolati con gli occhi sulla statua della Madonna. Perfetta l'organizzazione nel gestire questa marea orante. Indispensabile per l'anno prossimo individuare degli spazi più capienti.

Vi erano tutti gli ingredienti spirituali per respirare pace e serenità: a partire dalla data. Infatti, ieri, erano passati 25 anni e 5 mesi dal primo messaggio della Madonna ai veggenti di Medjugorje. Una coincidenza «agevolata» anche dallo spettacolo di Gianni Morandi, che ne aveva imposto lo slittamento.

Appena arrivato, padre Jozo, ha voluto «imbracciare» il Santissimo e pregare. Impossibile un identikit dei presenti: unico comune denominatore la volontà di «incontrare la Mamma di Medjugorje», tanto cara al Servo di Dio Giovanni Paolo II.

Padre Jozo è nato il giorno di san Giuseppe del 1941 a Uzarići Sirokj Brijeg, nei pressi di Mostar, in Bosnia Erzegovina, distinguendosi per la sua missione a favore dei giovani, non sempre «graditi» dal regime di Tito. A fine del 1980 fu parroco



di Medjugorje luogo dove nel giugno del 1981 iniziarono le apparizioni della Madonna ai sei ragazzi come Regina della Pace. Padre Jozo, all'epoca, ebbe la «Grazia di Dio» di accompagnare per i primi mesi le apparizioni. Rimase a Medjugorje fino all'agosto 1981, quando iniziò la sua carcerazione «miracolosa» durata 18 mesi. Tra le molteplici attività doverose ricordare la predicazione vigorosa e fedele al magistero della Chiesa, che lo porta in tutto il mondo a toccare i cuori con il messaggio della Vergine e l'opera di assistenza ad oltre 4000 orfani di guerra che si concretizza con le adozioni a distanza per la realiz-

zazione di una casa di accoglienza a Puringain (Mostar). «Maria è la medicina dello spirito. È una grande gioia essere con voi - ha sottolineato padre Jozo - Sento che le vostre città possono essere un centro propulsore per l'amore della Regina della Pace. Con la preghiera si può cambiare il mondo, dialogare con Dio e guarire dalla droga. Il Natale non sono i regali ma il rinascere con Gesù. L'aborto è un crimine contro Dio e praticarlo è satanico. Ci rivedremo presto e grazie a tutti. Preghiamo sempre».

Giuseppe Dimiccoli
(dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it)

NOTIZIARIO

Barletta, chiusa la Cantina della Sfida

A causa di problemi derivanti dalla rete fognaria, la Cantina della Sfida resterà chiusa al pubblico per pochi giorni. L'Amministrazione comunale si scusa per eventuali disagi che potrebbero originarsi, garantendo il proprio impegno a ripristinare la normalità nel più breve tempo possibile.

Barletta, odontoiatria e sorriso

Il Lions Club «Leontine De Nittis», organizza per mercoledì 29 novembre, alle 19, presso il Circolo Unione, una conferenza dal titolo «Odontoiatria e sorriso». Interverrà la dott.ssa Simona Giovina Doronzo.

La coppia e i figli

Il Lions Club Barletta Host (presidente la prof.ssa Concetta Calvaresi Dibari) organizza per il 1° dicembre alle 20.30, presso l'Itaca Hotel, a Barletta, un convegno dal titolo «Voglia di figli e rapporti di coppia. La legge 40 del 2004 sulla procreazione assistita». Interverrà il professor Michele Costantino, ordinario di Istituzioni di Diritto Privato all'Università di Bari.

Andria, scrutatori di seggio

Scade il 30 novembre il termine per presentare la domanda di iscrizione nell'albo degli scrutatori di seggio elettorale. Informazioni: Ufficio Archivio del Comune, piazza Umberto I.

Andria, chiuso viale Crispi

Istituito, sino al 30 novembre, su viale Crispi, nel tratto compreso tra via Regina Margherita e corso Cavour il divieto di transito a tutti i veicoli.

Volontariato itinerante

Quelli che seguono sono i prossimi appuntamenti della postazione mobile di «Volontariato itinerante», ad Andria, l'iniziativa organizzata dal Coordinamento delle associazioni di volontariato «La Città solidale», dal centro di servizio al volontariato «San Nicola» (Bari) e dagli assessorati comunali alle Politiche sociali e Politiche giovanili, per promuovere il volontariato e la solidarietà: oggi, lunedì 27, e domani, martedì 28, Itc; mercoledì 29 e giovedì 30, Liceo classico; venerdì 1 e sabato 2 dicembre, Itis. Interverranno i volontari della Croce Rossa Italiana, Camminare Insieme, Gruppo Con.